

# S.R.R. ATO 4 AGRIGENTO EST

Società per la Regolamentazione del servizio di gestione Rifiuti

Sede legale: piazza Aldo Moro,1 92100 Agrigento  
02734620848

PEC: srrato4@legalmail.it

Partita IVA

## 1. RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

Affidamento del "Servizio di avvio al recupero della frazione organica proveniente dalla raccolta differenziata dei rifiuti nei Comuni dell'ATO 4 Agrigento Est in impianto di compostaggio", nei settori ordinari sopra soglia comunitaria, ai sensi dell'art. 63, comma 2, lettera b), punto 2, del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii..

Il R.U.P.

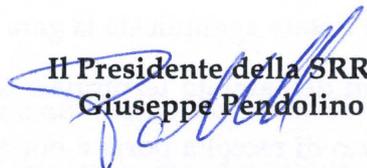
Arch. Gaetano Alletto



Aragona, 09/09/2021

Approvato con deliberazione del C.D.A. in data 15/9/2021 verbale n. 12

Il Presidente della SRR  
Giuseppe Pendolino



# S.R.R. ATO N. 4 AGRIGENTO

**Società per la Regolamentazione del servizio di gestione Rifiuti Agrigento Provincia Est**

Sede legale: piazza Aldo Moro,1 92100 Agrigento  
Tel. 0922 443011; Fax 0922 443019  
Sito: www.srrato4agest.it

Uffici: piazza Trinacria zona industriale 92021 Aragona  
Email: info@srrato4agest.it ; PEC: srrato4@legalmail.it

Oggetto: Affidamento del "Servizio di avvio al recupero della frazione organica proveniente dalla raccolta differenziata dei rifiuti nei Comuni dell'ATO 4 Agrigento Est in impianto di compostaggio", nei settori ordinari sopra soglia comunitaria, ai sensi dell'art. 63, comma 2, lettera b), punto 2, del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii..

## RELAZIONE TECNICA

### PREMESSO

- che l'individuazione degli impianti ove conferire i rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata è di competenza della SRR, come anche specificato dal Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti con nota prot. n. 3995 del 29/1/2019;
- che la S.R.R., nell'ambito delle sue funzioni definite dalla L.R. 8/4/2010 n. 9 in ossequio alla normativa nazionale (D.Lgs. n. 152/2003) e in attuazione delle direttive comunitarie e nazionali in materia di rifiuti, ha posto in essere procedure finalizzate all'individuazione di operatori economici, in possesso dei requisiti prescritti dalla vigente normativa, che siano disponibili ad accogliere e trattare in impianti autorizzati i rifiuti di tipo biodegradabili (CER 20.01.08 e CER 20.02.01) provenienti dalla raccolta differenziata per l'avvio al riciclo e recupero degli stessi ed in parte per il loro smaltimento;
- in data 11/07/2018 è stata aggiudicata la gara di appalto del servizio di Igiene Ambientale di 9 comuni ricadenti dell'ambito territoriale della SRR ATO 4 AG EST tra cui Agrigento, che prevede il servizio di raccolta porta a porta dei rifiuti differenziati, mentre quasi tutti i restanti Comuni dell'ATO hanno avviato tale servizio in forma di ARO ai sensi della L.R.

9/2010 come modificata dalla L.R. n. 3/2013;

- tutti i Comuni dell'ATO 4 Agrigento Provincia Est hanno proceduto nell'ambito della gestione dei servizi di raccolta, trasporto e avvio al recupero o smaltimento anche all'individuazione di impianti per il conferimento dei rifiuti differenziati;

- i Comuni Soci, più volte, hanno chiesto alla SRR di individuare tali impianti per il conferimento della frazione organica;

- che nel vocabolario comune per gli appalti pubblici il servizio in oggetto viene identificato al seguente codice: CPV 90513000-6 servizi di trattamento e smaltimento di rifiuti urbani e domestici non pericolosi;

- che non risultano convenzioni attive stipulate da CONSIP o da centrali regionali di committenza per i servizi in oggetto;

- che nelle more della realizzazione degli impianti pubblici inseriti nel programma regionale e di quelli privati e autorizzati dalla Regione o in corso di esame, si è ritenuto necessario acquisire la disponibilità di Ditte idonee ad accogliere i rifiuti biodegradabili (CER 20.01.08 e CER 20.02.01), e verificare le migliori condizioni di mercato per i servizi di conferimento, di eventuali altri servizi (es. stoccaggio e selezione), e di trasferimento ad impianti autorizzati;

- che a seguito di effettuazione da parte di questa SRR di indagini di mercato e manifestazioni di interesse nel territorio regionale, in data 22/07/2021, agli atti prot. n. 3690 di pari data, la Ditta Giglione Servizi Ecologici s.r.l. di Joppolo Giancaxio ha comunicato di aver avviato l'attività di recupero della frazione organica proveniente dalla raccolta differenziata, presso il proprio impianto di biostabilizzazione e compostaggio sito in Contrada Manica Lunga nel Comune di Joppolo Giancaxio, per una capacità di 100 t/giorno, per il quale è stata rilasciata, in data 12/11/2014 con D.D.S n. 1897 del Dipartimento Acque e Rifiuti della Regione Sicilia, autorizzazione ai sensi dell'art. 208 Dlgs 152/06;

- che il suddetto impianto è l'unico esistente all'interno del territorio di competenza della SRR ATO 4 che ha dato disponibilità al conferimento dei rifiuti oggetto del presente contratto;

- che, pertanto, vista la crisi impiantistica presente in tutto il territorio regionale, che costringe molti Comuni a conferire i propri rifiuti addirittura in impianti fuori della regione Sicilia, la SRR non può che rivolgersi all'unica Ditta che ha trasmesso la propria disponibilità all'effettuazione del servizio di che trattasi con il proprio impianto di trattamento autorizzato ai sensi dell'art. 208 D.lgs 152/06;

- il CDA nella seduta del 18 agosto 2021 ha proceduto all'esame della convenzione inoltrata dalla Ditta Giglione Servizi Ecologici srl in data 22/7/2021, agli atti prot. n. 3660, sulle modalità di conferimento e recupero della frazione organica proveniente dalla raccolta differenziata dei RSU prodotti nei Comuni Soci della SRR ATO 4 AG EST, codici CER 20.01.08 e 20.02.01, sito in contrada Manica Lunga nel comune di Joppolo Giancaxio, autorizzato con D.D.S. n. 1897 del 12/ 11/2014 del Dirigente del Dipartimento Regionale Acque e Rifiuti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 208 del D. LGS. N. 152/2006.

- il CDA nella seduta del 20 agosto 2021 ha affrontato il tema della opportunità di ricorrere, in deroga alla gara pubblica, all'affidamento diretto alla Ditta Giglione Servizi Ecologici srl, avvalendosi dell'art. 63, comma 2, lett. B), punto 2, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., ricorrendone le condizioni, anche in relazione al contenuto dell'art. 182 bis del D.Lgs. 152/2006, comma 1, sulla vicinanza degli impianti ai luoghi di produzione o di raccolta in ambiti territoriali ottimali;

- nell'ambito della riunione del 20/8/2021 è stato nominato l'arch. Gaetano Alletto, dipendente della SRR, RUP per l'affidamento del servizio di che trattasi, ed è stato deliberato di avviare una negoziazione con la Ditta Giglione Servizi Ecologici srl per definire tutti i tempi per l'affidamento del servizio e di acquisire disponibilità in tal senso da altri impianti presenti all'interno del territorio regionale, previa verifica dei prezzi attualmente pagati dai Comuni per il conferimento dei rifiuti di cui ai codici CER 20.01.08 e 20.02.01;

- nell'ambito della riunione del CDA del 30/8/2021 Il Direttore della SRR ha illustrato le risultanze della manifestazione di interesse avviata con avviso prot. n. 4129 del 23/8/2021 chiarendo alcuni aspetti sugli elementi acquisiti in merito alla procedura avviata ed ha evidenziato quanto stabilito dall'art. 182 bis del D.Lgs. 152/2006, comma 1, sulla ricerca di

impianti all'interno dell'ambito ottimale e l'obbligo dell'utilizzazione di quelli esistenti all'interno di questo territorio secondo il principio di prossimità ed i vantaggi dal punto di vista gestionale, ambientale ecc.;

- come rilevato dal competente Dipartimento Regionale con nota del 29/01/2019, prot. n. 3985, la SRR ha proceduto ad individuare gli impianti per il conferimento della frazione umida dei RSU dei Comuni Soci, per consentire il raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata, nel rispetto del percorso che la normativa vigente indica, dopo, tra l'altro, l'effettuazione di una gara europea esperita in modalità telematica nel mese di dicembre 2020 andata deserta, ed effettuate varie manifestazioni d'interesse che non soddisfacevano i bisogni della SRR;

- la Ditta Giglione, con la riapertura del proprio impianto all'interno del territorio dell'ATO 4 AG Est, assieme ai due impianti esistenti Traina srl e Marco Polo srl,, consente di soddisfare le necessità dei Comuni dell'ATO per l'avvio al recupero di tale tipologia di rifiuti;

- il CDA nella seduta del 30/8/2021, ha deliberato di affidare, ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. B), punto 2, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., il servizio di conferimento e avvio al recupero della frazione organica proveniente dalla raccolta differenziata dei rifiuti prodotti nei Comuni di competenza della SRR ATO 4, alla Ditta Giglione Servizi Ecologici srl, con sede a Joppolo Giancaxio (AG), al prezzo di €. 184,00/T. per il codice CER 20.01.08 ed €. 40,00/T. per il codice CER 20.02.01, oltre IVA, per una durata di anni 2 (due), con opzione di estensione per ulteriori mesi 24 (ventiquattro).

#### **Costo unitario dei servizi:**

E' stata effettuata una ricognizione dei dati di avvio al recupero della frazione umida dei RSU nel anno 2020, ed elaborata una proiezione per il 2021 in relazione ai contratti già in corso di espletamento dei nuovi servizi di raccolta differenziata. Ed in dettaglio, come riportato dall'elaborato Computo metrico estimativo, si prevede un aumento produzione complessiva di tale tipo di rifiuti per il 2021.

L'importo presunto per l'intero periodo contrattuale di anni due è di euro **€13.722.426** (euro tredicimilionesettecentoventiduemilaquattrocentoventisei/00) IVA esclusa al 10%.

---

Capitale Sociale € 10.000,00    Partita IVA 02734620848    R.E.A. di Agrigento n. AG-203162

Per effetto di quanto innanzi, sono stimate le seguenti quantità da conferirsi nel periodo e i relativi costi annui:

a) Costo annuo per servizio di avvio al recupero dei rifiuti organici provenienti da mense e cucine in impianti di compostaggio. Codice <b>CER 20.01.08</b>	Importo unitario a base d'appalto <b>€. 184,00/T.</b>	Tonn. /anno 36.681,79	Costo totale <b>€. 6.749.448,44</b>
b) Costo annuo per servizio di avvio al recupero dei rifiuti biodegradabili (sfalci di potatura) prodotti da giardini e parchi in impianti di compostaggio. Codice <b>CER 20.02.01</b>	Importo unitario a base d'appalto <b>€. 40,00/T.</b>	Tonn. /anno 2.794,12	Costo totale <b>€. 111.764,80</b>
Totale costo annuo servizio di avvio al recupero di rifiuti di tipo organico a)+b) in impianti di compostaggio.			<b>€. 6.861.213,24</b>

n.	Descrizione servizi in appalto	CPV REGOLAMENTO (CE) N. 213/2008	P (principale) S (secondaria)	Costo per anni 2 (due)
1	Servizi di trattamento e smaltimento di rifiuti urbani e domestici non pericolosi	90513000-6	<b>P</b>	<b>€. 13.722.426,48</b> <b>Ed in c.t.</b> <b>€. 13.722.426,00</b>

Nella tabella di cui all'allegato progettuale denominato "2. *Computo/costi dei conferimenti e prospetto economico degli oneri complessivi per l'acquisizione dei servizi*" sono riportati i dati dei rifiuti, le quantità previste, il costo unitario a base d'asta ed il costo totale distinti per comune.

## DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE.

Il progetto redatto ai sensi dell'art. 23 commi 14 e 15 del Codice, con i contenuti ivi previsti, comprende i seguenti documenti:

- 1) Relazione tecnica illustrativa dei servizi in appalto;
- 2) Computo/costi dei conferimenti e prospetto economico degli oneri complessivi per l'acquisizione dei servizi;
- 3) Capitolato speciale descrittivo e prestazionale;
- 4) Schema di contratto normativo tra SRR e soggetto affidatario del servizio;
- 5) Schema di contratto da sottoscrivere tra singolo Comune e soggetto affidatario del servizio;
- 6) Protocollo di legalità del 23/5/2011 stipulato tra la Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, la Confindustria Sicilia, e le Prefetture;
- 7) Patto di integrità ai sensi dell'art. 1, comma 17, della legge 6 novembre 2012, n. 190 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione) e del Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.), approvato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 72/2013, punto 3.1.13.

<b>QUADRO ECONOMICO DELL'APPALTO</b>				
<b>A) SERVIZI IN APPALTO:</b>				
		<b>costo 1° anno</b>	<b>costo 2° anno</b>	<b>totale complessivo</b>
Costo dei servizi in appalto		6.861.213,00 €	6.861.213,00 €	13.722.426,00
Oneri per la sicurezza		- €		
	<b>Totale</b>	<b>6.861.213,00 €</b>	<b>6.861.213,00 €</b>	<b>13.722.426,00 €</b>
<b>B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE:</b>				
Stima Spese di pubblicazione avvisi di aggiudicazione		5.000,00 €		
Spese per imprevisti (1% su A)				
competenze tecniche art. 113 D.lgs 50/2016		27.389,00 €		
<b>Contributo ANAC (a carico Concedente)</b>				
<b>IVA (10%) su servizi in appalto</b>		686.121,30 €	686.121,30 €	1.372.242,60 €
	Totale somme a disposizione	<b>718.510,30 €</b>	<b>686.121,30 €</b>	<b>1.404.631,60 €</b>
	<b>TOTALE COMPLESSIVO (A+B)</b>	<b>7.579.723,30 €</b>	<b>7.547.334,30 €</b>	<b>15.127.057,60 €</b>

Aragona, 09/09/2021

Il Responsabile Unico del procedimento

Arch. Gaetano Alletto